



Regione Lombardia

DECRETO N. 535

Del 20/01/2026

Identificativo Atto n. 61

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

DECADENZA A SEGUITO DELLA RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE CONCESSA ALL'IMPRESA NOVELLO S.R.L. (ID 5334370) - MISURA "RE-IMPRESA" DI CUI DGR N. XII/1319 DEL 13 NOVEMBRE 2023 E S.M.I. - CUP E44E23000200002

L'atto si compone di 11 pagine di cui

// pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTA la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi Regionale” che all’art. 4 “Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie”, commi 2,3 e 4, prevede quanto segue:

“c.2. La garanzia autorizzata all’articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020 – 2022) per un importo di euro 10.000.000,00 nell’ambito dell’iniziativa ‘Turnaround financing’, gestita da Finlombarda s.p.a. è rideterminata in euro 8.000.000,00 ed è destinata all’iniziativa ‘Turnaround financing – Nuova edizione’, gestita da Finlombarda s.p.a. e finalizzata a supportare le imprese con forte potenziale di crescita del business che avviano un processo di ristrutturazione di cui ad uno dei seguenti strumenti e procedure del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155):

- a) composizione negoziata per la soluzione della crisi d’impresa;*
- b) accordi di ristrutturazione dei debiti;*
- c) concordato preventivo in continuità;*
- d) piano di ristrutturazione omologato (PRO).*

c. 3. Con provvedimento della Giunta sono individuati criteri, modalità e termini per il rilascio della garanzia di cui al comma 2, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all’articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea).

c. 4. Alla garanzia di cui al comma 2 si provvede per l’esercizio finanziario 2023 con le risorse accantonate da Regione per la prestazione di garanzie concesse in dipendenza di autorizzazioni legislative, di cui alla missione 20 ‘Fondi e accantonamenti’, programma 03 ‘Altri Fondi’ – Titolo 1 ‘Spese correnti’ dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2023-2025”;

VISTA la legge regionale la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:

- l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime, attraverso l’erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di



Regione Lombardia

intervento finanziario;

- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito da parte delle imprese;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/1319 del 13 novembre 2023 "Misura Re-impresa – Approvazione dei criteri applicativi e della garanzia ex l.r. 7 agosto 2023, n. 2" che tra l'altro ha:

- previsto che la copertura finanziaria della misura pari a € 20.100.000,00 è assicurata come di seguito indicato:
 - € 11.500.000,00 a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A. da utilizzare per la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine;
 - € 8.000.000,00 a valere sulle risorse regionali indicate al c. 4 della l.r. 2/2023 per la concessione della garanzia;
 - € 600.000 per i contributi a fondo perduto a valere sul capitolo 14.01.104.14259 del bilancio 2024 – 2025 con la seguente ripartizione:
 - € 400.000,00 esercizio finanziario 2024;
 - € 200.000,00 esercizio finanziario 2025;
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- stabilito che per l'assistenza tecnica da parte di Finlombarda S.p.A. il Dirigente competente procederà ad approvare un apposito incarico e i relativi costi, come indicati nel prospetto di raccordo 2023-2025, trovano copertura sul bilancio regionale come di seguito indicato:

capitolo	2023	2024	2025
1.11.104.11300	40.754,98	65.415,72	70.903,26

- previsto che i provvedimenti attuativi degli interventi siano attuati per le PMI in alternativa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'EsI) e 6 (controlli) e nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. articolo 17.2 lett. a) (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e articolo 18 (Aiuti alle PMI per servizi di consulenza), mentre per le Mid Cap esclusivamente nel rispetto del



Regione Lombardia

Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i;

- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis;
- approvato lo schema di garanzia rilasciata da Regione Lombardia a favore di Finlombarda S.p.A. per la realizzazione della misura Re-impresa;
- demandato al responsabile del procedimento nel Dirigente pro tempore della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, l'approvazione dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla presente deliberazione, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione dell'iniziativa;

DATO ATTO che l'accordo di garanzia tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la realizzazione della misura Re-impresa è stato sottoscritto in data 19 dicembre 2023;

RICHIAMATI:

- il d.d.g. 21 dicembre 2023, n. 20688 con cui è stata approvata l'offerta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per la misura Re-impresa di cui alla D.G.R. n. 1319/2023, incarico sottoscritto in data 12 gennaio 2024;
- il d.d.s. 22 dicembre 2023 n. 20803 con cui è stato approvato l'avviso della misura Re-impresa in attuazione alla soprarichiamata D.G.R. 13 novembre 2023, n. XII/1319, pubblicato sul B.U.R.L. S.O. n. 1 del 4 gennaio 2024 e aperto dal 22 gennaio 2024;
- il d.d.s. 15 marzo 2024, n. 4385 con cui è stata impegnata la spesa di euro 600.000,00 e contestualmente liquidato l'importo di euro 400.000,00 a favore di Finlombarda S.p.A. da destinare all'erogazione dei contributi a fondo perduto a favore delle imprese beneficiarie della misura Re-impresa a conclusione dell'intervento e presentazione della rendicontazione;
- il d.d.s. 14 maggio 2024, n. 7297 con cui sono state approvate le modifiche all'avviso di cui al decreto 22 dicembre 2023 n. 20803;
- il d.d.s. 27 marzo 2025, n. 4702 con cui sono state approvate le modifiche all'avviso di cui al decreto 22 dicembre 2023, n. 20803;

RICHIAMATE:



Regione Lombardia

- la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, la misura Re-impresa di cui alla D.G.R. n. 1319/2023 già inquadrata nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;
- la D.G.R. 24 marzo 2025, n. 4114 avente ad oggetto: "Ampliamento dei beneficiari della misura Re-impresa di cui alla D.G.R. 13 novembre 2023, n. XII/1319;

DATO ATTO che a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
 - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di



Regione Lombardia

fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

- per le domande presentate a valere sull'Area 2 in applicazione del comma 14 dell'art. 14. del GBER *“Il beneficiario dell'aiuto apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico”*;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
 - attesti il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 18 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”:
 - le agevolazioni non sono rivolte a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del suddetto Regolamento;
 - le agevolazioni non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 3);
 - le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE;
 - ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, al Soggetto richiedente sarà proposta la riduzione dell'Agevolazione sino al concorrere dell'intensità di aiuto massima concedibile in de minimis riducendo l'aiuto sotto forma di Contributo senza che questo comporti un aumento della percentuale del Finanziamento;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R.



Regione Lombardia

445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 2831/2023 art. 4 comma 6);
- attestati il rispetto del divieto di cumulo con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato "Re-impresa" è uno strumento finanziario combinato e si compone di:

- una Garanzia regionale gratuita (o parzialmente gratuita su richiesta del Soggetto Richiedente) su un Finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per il Progetto di Investimento;
- un Contributo, esclusivamente rivolto alle imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. del CCII;

CONSIDERATO che l'art. D.2 a "Ritiro, rinuncia e rimborso anticipato" dell'Avviso di cui al decreto n. 20803/2023 e s.m.i. stabilisce quanto segue:

- *Il Soggetto Richiedente ha facoltà di ritirare la Domanda sino al provvedimento di concessione del Finanziamento e del Contributo. Successivamente alla concessione il Beneficiario Finale ha facoltà di rinunciare a quanto concessogli.*
- *Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il Soggetto Richiedente/Beneficiario Finale dovrà utilizzare Bandi Online o, in caso di indisponibilità della piattaforma informatica, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.*
- *In caso di ritiro della Domanda, il Responsabile del Procedimento provvederà a prenderne atto. In caso di Agevolazione già concessa, il Responsabile del Procedimento prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito*



Regione Lombardia

provvedimento di decadenza del Beneficiario Finale dall'A agevolazione concessa ai sensi del successivo art. D.2.b.

DATO ATTO che:

- l'impresa NOVELLO S.R.L. (PARTITA IVA 01239220120) ha presentato in data 5 aprile 2024 prot. n. O1.2024.0006649, la domanda con ID 5334370 a valere sulla misura "Re-impresa";
- con il decreto 19 dicembre 2024, n. 20356 è stata concessa alla suddetta impresa per la domanda con ID 5334370 l'agevolazione, come indicata nella tabella sotto riportata:

Garanzia regionale (70% finanziamento)	Finanziamento Finlombarda S.p.A.	Totale investimento
798.000,00 euro	1.140.000,00 euro	1.140.000,00 euro

Aiuto complessivo in ESL corrispondente al rilascio della garanzia	De minimis	GBER art. 17	GBER art. 18
60.276,16 euro	10.882,62 euro	47.291,69 euro	2.101,85 euro
COR 23231503			

PRESO ATTO che:

- Finlombarda S.p.a., con nota del 16 gennaio 2026 prot. reg.le n. O1.2026000550, ha comunicato la ricezione della rinuncia da parte dell'impresa Novello S.R.L. del finanziamento concesso dalla stessa Finlombarda S.p.A. con delibera CdA n. 181 del 18 novembre 2024 a valere sulla misura Re-impresa relativamente alla domanda con ID 5334370;
- la rinuncia del finanziamento comporta conseguentemente la rinuncia dell'agevolazione concessa con il soprarichiamato decreto 19 dicembre 2024, n. 20356 relativamente alla domanda con ID 5334370;



Regione Lombardia

DATO ATTO che all'impresa Novello S.R.L. non è stata erogata alcuna quota a titolo di finanziamento non essendo stato sottoscritto alcun contratto di finanziamento;

VISTO quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare dall'art. 9 commi 6 e 7 del DM 115/2017 in cui è stabilito che il soggetto concedente successivamente alla registrazione dell'aiuto è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale a seguito della quale il Registro nazionale rilascia uno specifico "Codice di variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione;

DATO ATTO che:

- la Misura attuativa è stata registrata con CAR 31424 e ID Bando 105139;
- al progetto dell'impresa Novello S.R.L. è stato assegnato il codice identificativo dell'aiuto COR 23231503;
- la variazione di cui al presente provvedimento è stata registrata con il seguente codice di variazione COVAR 1629622

RITENUTO di:

- prendere atto della rinuncia dell'impresa Novello S.R.L. riferita all'agevolazione concessa per il progetto con ID 5334370 comunicata da Finlombarda S.p.A. con nota del 16 gennaio 2026 prot. reg.le n. O1.2025.000550;
- dichiarare la decadenza dal beneficio dell'agevolazione concessa con il decreto 19 dicembre 2024, n. 20356 all'impresa Novello S.R.L. per il progetto con ID 5334370, a valere sulla misura "Re-impresa";
- dare atto che, a seguito della decadenza dall'agevolazione concessa all'impresa Novello S.R.L. perde efficacia la garanzia di Regione Lombardia a favore del soggetto finanziatore Finlombarda S.p.A.



Regione Lombardia

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che:

- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione 19 dicembre 2024, n. 20356 e che si provvede a modificarlo mediante la pubblicazione del presente atto;
- si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. di Regione Lombardia;
- il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui l.r. 1/2012 a decorrere dalla ricezione della comunicazione di Finombarda S.p.A. del 16 gennaio 2026 prot. n. O1.2026.000550;

DATO ATTO che il CUP della misura “Re-impresa” è: E44E23000200002;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni” e la legge di bilancio dell’esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la D.G.R. N. XII/628 del 13 luglio 2023 “IX Provvedimento Organizzativo 2023” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia dell’impresa Novello S.R.L. riferita all’agevolazione concessa per il progetto con ID 5334370 comunicata da Finlombarda S.p.A. con nota del 16 gennaio 2026 prot. reg.le n. O1.2025.000550;
2. Di dichiarare la decadenza dal beneficio dell’agevolazione concessa con il decreto 19 dicembre 2024, n. 20356 all’impresa Novello S.R.L. per il progetto con ID 5334370, a valere sulla misura “Re-impresa”;



Regione Lombardia

3. Di dare atto che, a seguito della decadenza dall'agevolazione concessa all'impresa Novello S.R.L. perde efficacia la garanzia di Regione Lombardia a favore del soggetto finanziatore Finlombarda S.p.A.
4. Di attestare che, la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione 19 dicembre 2024, n. 20356 e che si provvede a modificarlo mediante la pubblicazione del presente atto.
5. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Novello S.R.L. e a Finlombarda S.p.A. per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge